

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 31-05-2019

SUD

CRONACHE DI CASERTA	31/05/2019	20	Protezione civile, la Regione approva il progetto presentato Sr	3
ROMA	31/05/2019	9	Terra dei fuochi, blitz con i droni Redazione	4
GAZZETTA DEL NORD BARESE	31/05/2019	28	Terremoto, oggi incontro con Borrelli Redazione	5
GAZZETTA DEL SUD	31/05/2019	35	Fondi revocati e nuovo iter Progetto in un binario morto Redazione	6
meteoweb.eu	30/05/2019	1	Terremoto Calabria: scossa nella costa cosentina [MAPPE e DATI] Redazione	7
meteoweb.eu	30/05/2019	1	Maltempo, fango e detriti sulla statale 751: chiuso un tratto in zona Campobasso Redazione	8
meteoweb.eu	30/05/2019	1	Maltempo Campania, CIA: a Salerno ingenti danni alle colture Redazione	9
meteoweb.eu	30/05/2019	1	Terremoto in Puglia: domani vertice con il Capo della Protezione Civile Redazione	10
meteoweb.eu	30/05/2019	1	Ischia: il 1 Giugno l'inaugurazione della Sezione Geologica del Museo di Pithecusae Redazione	11
ansa.it	30/05/2019	1	Vesuvio, droni antincendio boschivo - Campania Redazione Ansa	12
barlettalive.it	30/05/2019	1	Terremoto a Barletta, tavolo tecnico in Prefettura Redazione	13
brindisioggi.it	30/05/2019	1	Il maltempo mette in ginocchio gli stabilimenti balneari, i gestori chiedono i danni al governo Redazione	14
brindisireport.it	30/05/2019	1	Maltempo, i balneari Confcommercio chiedono risarcimenti al governo Redazione	15
gazzettadisalerno.it	30/05/2019	1	Maltempo, i danni all'agricoltura, l'allarme di Copagri. Redazione	16
regione.calabria.it	30/05/2019	1	Presentati i principali risultati del Por Calabria 2014-2020 Redazione	17
regione.calabria.it	30/05/2019	1	Nell'evento La Calabria cambia passo illustrato lo stato di attuazione del Patto per lo Sviluppo della Calabria Redazione	20
salernonotizie.it	30/05/2019	1	Agricoltura, Maltempo Campania: CIA Salerno, chiede avvio procedura per richiesta danni Redazione	21
traniviva.it	31/05/2019	1	Terremoto, oggi tavolo tecnico in Prefettura Redazione	22
casertanews.it	30/05/2019	1	Estate timida: ancora rischio piogge nel week end Redazione	23
casertanews.it	30/05/2019	1	Furto sacrilego in chiesa: portate via tele, statue e candelabri I FOTO Redazione	24
casertanews.it	30/05/2019	1	Torna l'incubo roghi, viaggio di Luca Abete tra le strade della `Terra dei fuochi` VIDEO Redazione	25
ilsannita.it	30/05/2019	1	Parco Regionale Taburno Camposauro, in Regione il Piano Antincendio Boschivo Redazione	26
InterNapoli.it	30/05/2019	1	Pericolo incendi sul Vesuvio, i Carabinieri Forestali corrono ai ripari: impiegate tecnologie all'avanguardia Silvio Russo	27
InterNapoli.it	30/05/2019	1	Terra dei Fuochi, blitz interforze tra Melito, Villaricca e Caivano: sanzioni per 270 mila euro Silvio Russo	28
GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO BASILICATA	31/05/2019	35	Un mese fa l'incendio alla casa nella frazione Redazione	29
gazzettadinapoli.it	30/05/2019	1	Maltempo, i danni all'agricoltura, l'allarme di Copagri. Redazione	30
gazzettadinapoli.it	30/05/2019	1	Vesuvio, arrivano i droni per contrastare gli incendi. Redazione	31
noinotizie.it	31/05/2019	1	Puglia: maltempo, allerta per possibili temporali Redazione	32
noinotizie.it	30/05/2019	1	Castellana Grotte: calamità naturale di maggio, sopralluogo Redazione	33

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 31-05-2019

positanonews.it

30/05/2019

1

[Piano di Sorrento: Oggi esercitazione antincendio al porto di Marina di Cassano.](#) 34

Redazione

Protezione civile, la Regione approva il progetto presentato

[Sr]

PIETRAMELARA PIETRAME- ranno infatti LARA (sr) - E" finanziati strustato approvato il menti necessari per ricoprogetto per la struire la sala operativa ed Protezione civile, integrare il fabbisogno dei La Regione ha volontari", rende noto dato il via libera l'amministrazione. all'iniziativa che sarà insenta in elenco per ottenere un finanziamento. "Stiamo ancora dorando per provare a dotare nuovamente Pietramelara di attrezzature necessarie e di un vero Piano di Protezione civile. Sa- -tit_org-

**SUPERMULTE PER 273MILA EURO, SEQUESTRATO SCASSO ABUSIVO CON MILLE AUTO
Terra dei fuochi, blitz con i droni***[Redazione]*

SUPERMULTE PER 273MILA EURO, SEQUESTRATO SCASSO ABUSIVO CON MILLE AUTO CASERTA. Un sequestro di un'attività commerciale e di 3 automezzi, 7 denunce e 14 sanzioni amministrative sono state eseguite nell'ambito di un controllo Interforze di natura straordinaria portato a termine oggi tra le province di Caserta e Napoli su disposizione della Cabina di Regia presieduta dall' Incaricato per il contrasto del fenomeno dei roghi nella regione Campania (Terra dei Fuochi). In particolare, nei comuni di Villa Literno, Melito di Napoli, Caivano, Santa Maria Capua Vetere, Villaricca e Lusciano, sono scesi in campo 30 equipaggi, per un totale di 76 unità appartenenti al Raggruppamento "Campania" dell'Esercito, alla Polizia di Stato del Commissariato di Aversa, al Reparto Operativo Aeronavale della Guardia di Finanza di Napoli, alla Guardia di Finanza di Aversa, ai Carabinieri di Villa Literno, ai Carabinieri del Nucleo Forestale di Castel Volturno, alla Polizia Provinciale di Caserta, alle Polizie Locali dei Comuni interessati, nonché all'Arpac di Caserta. Nei dettagli, sono state controllate 4 attività commerciali ed imprenditoriali operanti nel settore meccanico, dell'edilizia e smaltimento e stoccaggio rifiuti; 75 persone, 40 veicoli e scoperto 9 lavoratori irregolari. Contestate sanzioni amministrative per circa 273.000 euro. L'individuazione degli obiettivi è stata effettuata anche grazie all'impiego di droni da parte del Raggruppamento Campania dell'Esercito. In particolare, a Villa Literno, è stata sequestrata per illecito smaltimento dei rifiuti un'area di circa 5mila metri quadrati dove si svolgeva attività di autodemolizione e smaltimento di rottami metallici. All'interno della struttura sono stati rinvenuti rifiuti pericolosi provenienti dalle lavorazioni e privi di tracciabilità. Il personale addetto è risultato irregolare. Sequestrata inoltre un'area di oltre 9mila metri quadrati completamente abusiva utilizzata da una depositaria di veicoli dove è stato accertato l'abbandono indiscriminato sul terreno di circa mille carcasse e veicoli, con grave pericolo di danno ambientale e elevato rischio di incendio per la presenza di liquidi infiammabili. 1 titolari di un'azienda, specializzata nella fabbricazione di prodotti in calcestruzzo, sono stati sanzionati per mancata tenuta dei registri e formulazione di carico e scarico dei rifiuti. Sempre a Villa Literno sono state sequestrate 3 aree di complessivi 1000 metri quadrati adibite a discarica abusiva di rottami e materiale vario, anche pericoloso. -tit_org-

BARLETTA. IN PREFETTURA

Terremoto, oggi incontro con Borrelli*[Redazione]*

BARLETTA. IN PREFETTURA BARLETTA. Un tavolo tecnico per l'analisi e la valutazione delle misure posteessereoccasione dell'evento sismico che neUa giornata di martedì 21 maggio ha interessato il territorio di questa provincia. E' quanto si tiene oggi, venerdì 31 maggio, con inizio alle ore 15, presso la sede del Palazzo del Governo di Barletta. All'incontro parteciperanno il capo Dipartimento della Protezione Civile Nazionale, Angelo Borrelli, il prefetto di Barletta Andria Trani Emilio Dario Sensi, il presidente dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia Carlo Doglioni, il presidente del Comitato Regionale Permanente di Protezione Civile Ruggiero Mennea, il vice presidente facente funzioni della Provincia, i Sindaci dei Comuni, i rappresentanti delle Forze di Polizia, Vigili del Fuoco, della Soprintendenza all'Archeologia, Belle arti e Paesaggio Barletta, Andria, Trani e Foggia, Asi, 118, Ufficio Scolastico Regionale, Anas, Rete Ferroviaria Italiana ed Autostrada per l'Italia. All'incontro sono stati invitati a partecipare anche i parlamentari del territorio. -tit_org-

Il costone che sovrasta la Ngonia del Tono

Fondi revocati e nuovo iter Progetto in un binario morto

[Redazione]

Il la del Tono MILAZZO Sono trascorsi sei mesi da quando la Regione ha sottratto al Comune di Milazzo i due milioni e mezzo precedentemente assegnati nell'ambito delle risorse "Patto per il Sud" per il consolidamento del costone roccioso sovrastante la Ngonia del Tono, compresa la parte sottostante la via Manica. Da allora nonostante le rassicurazioni nulla è stato fatto e a Palermo a quanto pare il Comune non ha ancora prodotto alcunché. Sulla questione, al fine di fare chiarezza, il consigliere comunale Antonio Foti ha presentato una interrogazione al sindaco per chiedere se in questi mesi si è riusciti a far riammettere a finanziamento l'importante intervento strategico e se sono intercorsi da gennaio ad oggi comunicazioni formali ed ulteriori incontri tra il Comune di Milazzo e il commissario di governo contro il dissesto idrogeologico della Regione, finalizzati alla riammissione del progetto tra gli interventi da finanziare. E anche altri consiglieri del centrodestra, che oggi sono all'opposizione del governo Formica e ritengono che forte è il rischio che si possa perdere questa opportunità, importante non solo dal punto di vista delle risorse quanto della messa in sicurezza di una zona a rischio. -tit_org-

Terremoto Calabria: scossa nella costa cosentina [MAPPE e DATI]

[Redazione]

Una scossa di terremoto è stata registrata poco fa nella costa calabra. La scossa, di magnitudo 3.3, si è verificata alle ore 18.48. epicentro è stato localizzato nella Costa Calabra Nord Occidentale, nel distretto di Cosenza, mentre ipocentro a 275 Km di profondità.

Maltempo, fango e detriti sulla statale 751: chiuso un tratto in zona Campobasso

[Redazione]

A causa delle condizioni meteo avverse, la strada statale 751 Fondovalle del Rivolo è provvisoriamente chiusa dal km 1,800 al km 8,100, tra Campobasso e Castropignano, in Molise. In località Oratino, la pioggia ha portato fango e detriti sul piano viabile. Il personale di Anas è presente sul posto per il ripristino della normale circolazione nel più breve tempo possibile, compatibilmente con il miglioramento delle condizioni meteo.

Maltempo Campania, CIA: a Salerno ingenti danni alle colture

"Il maltempo, oltre a danneggiare le colture, ha anche impedito agli operatori di effettuare le ordinarie pratiche richieste dalle colture"

[Redazione]

L andamento climatico straordinario della primavera 2019 ha causato ingenti danni alle colture a causa delle basse temperature e delle piogge persistenti: lo ha dichiarato il presidente CIA-Salerno, Gaetano Pascariello. Il maltempo, oltre a danneggiare le colture da un punto di vista fisiologico ha anche impedito agli operatori di effettuare le ordinarie pratiche richieste dalle colture (trattamenti, lavorazioni) a causa dell impraticabilità dei campi. La CIA di Salerno chiede che la Regione Campania avvii subito le procedure per il riconoscimento dei danni alle produzioni agricole e zootecniche ed alle infrastrutture agricole, nelle zone colpite dalla calamità eccezionale.

Terremoto in Puglia: domani vertice con il Capo della Protezione Civile

Tavolo tecnico con il capo della Protezione civile Angelo Borrelli per l'analisi e la valutazione delle misure attuate dopo il terremoto in Puglia

[Redazione]

Domani, presso la Prefettura di Barletta, si terrà un tavolo tecnico con il capo della Protezione civile Angelo Borrelli per analisi e la valutazione delle misure attuate dopo il terremoto verificatosi il 21 maggio (magnitudo 3.7, epicentro a Barletta). La scossa ha provocato la caduta di materiale lapideo dalla chiesa di San Domenico a Trani. Le scuole sono state evacuate ma a seguito di verifiche non sono emersi danni, come anche nel caso nelle linee ferroviarie. All'incontro con Borrelli e con il Prefetto di Barletta Andria Trani Emilio Dario Sensi parteciperanno anche il presidente dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia Carlo Doglioni, il presidente del Comitato regionale permanente di Protezione Civile Ruggiero Mennea, i rappresentanti degli enti locali e delle forze dell'ordine.

Ischia: il 1 Giugno l'inaugurazione della Sezione Geologica del Museo di Pitheculsae

[Redazione]

Sabato 1 giugno, dalle ore 11:30, sarà inaugurata la Sezione Geologica del Museo Archeologico di Pitheculsae (Villa Arbusto di Lacco Ameno nell'Isola di Ischia), struttura espositiva realizzata nel 1999, su proposta della Soprintendenza Archeologica per le province di Napoli e Caserta, per portare all'attenzione del pubblico i risultati degli scavi eseguiti dal 1952 nell'ambito del più antico insediamento greco nel Mediterraneo occidentale. La Sezione Geologica, allestita dalla Sezione Osservatorio Vesuviano dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV-OV) in collaborazione con la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio dell'Area Metropolitana di Napoli, il Dipartimento di Scienze della Terra, dell'Ambiente e delle Risorse (DiSTAR) dell'Università di Napoli Federico II e il Comune di Lacco Ameno, ospita la collezione di rocce e fossili raccolti da Giorgio Buchner durante le sue ricerche sull'isola. La collezione è testimone di una lunga attività multidisciplinare che vedeva gli studi archeologici al centro di ricerche vulcanologiche, pedologiche e paleoambientali mirate a ricostruire i contesti archeologici nella complessa dinamica geologica di Ischia. Infatti, durante le diverse fasi abitative registrate sull'isola, i vulcani erano attivi e producevano eruzioni esplosive ed effusive, accompagnate da una forte dinamica geologica che comprendeva, tra l'altro, terremoti, frane anche gigantesche -, rapidi sollevamenti del suolo, forte attività idrotermale. La baia di Sannicciolo, luogo di sbarco dei primi coloni greci in occidente, nell'VIII secolo a.C. I campioni in mostra raccontano la dinamica dell'evoluzione geologica dell'isola. I visitatori potranno finalmente vedere i prodotti delle varie eruzioni ischitane, dalle più antiche alle più recenti, le rocce sedimentarie e la collezione di fossili e microfossili rinvenuti nei sedimenti marini e dislocati a varie quote dalle rapide deformazioni vulcano-tettoniche. Il percorso dei visitatori nella Sezione Geologica del Museo si concluderà con una serie di pannelli e monitor che li accompagneranno lungo un percorso nel tempo geologico di Ischia e che, attraversando il rapporto tra il vulcano e l'uomo, li porteranno alla scoperta dei principali fenomeni vulcanici, alla ricostruzione di uno scavo archeologico di valore eccezionale per la sua evidenza nella forte interazione tra i fenomeni vulcanici primari e secondari e, infine, ad un insediamento umano della prima colonia greca in occidente, Pitheculsae.

Vesuvio, droni antincendio boschivo - Campania

Con l'arrivo della stagione estiva si acuisce la lotta a roghi e incendi nelle aree verdi protette. (ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - ERCOLANO (NAPOLI), 30 MAG - Con l'arrivo della stagione estiva si acuisce la lotta a roghi e incendi nelle aree verdi protette. Al Parco Nazionale del Vesuvio sono stati testati i droni che saranno affidati ai Carabinieri Forestali come ulteriore dispositivo in vista della campagna antincendio boschivo 2019. "Grazie a risorse economiche dell'Ente Parco continuiamo ad aumentare il controllo della nostra area protetta, dopo l'impianto di videosorveglianza già realizzato, non solo contro i roghi ma anche contro tutti gli altri tipi di reati ambientali" dice il presidente dell'Ente Parco Nazionale del Vesuvio, Agostino Casillo. "Si tratta di droni ad altissima tecnologia che grazie ad una lunga autonomia, telecamere ad altissima risoluzione, termocamere ed altre tipologie di sensori, saranno uno strumento importantissimo di aiuto al grande lavoro che tutti i giorni svolgono i Carabinieri Forestali del reparto Parco Nazionale del Vesuvio".

Terremoto a Barletta, tavolo tecnico in Prefettura

Su sollecitazione del sen. Ruggiero Quarto (M5S)

[Redazione]

Il sen. Ruggiero Quarto nc Il senatore del M5S Ruggiero Quarto è intervenuto due giorni fa in aula al Senato citando il terremoto verificatosi a Barletta lo scorso 21 maggio. Il terremoto, profondo circa 30 km con magnitudo 3.7 ed epicentro Barletta è stato avvertito su un'area vasta, non generando danni sensibili, ma solo tanta paura. Molto probabilmente si è riattivata una pericolosa struttura sismogenetica, faglia trascorrente destra Est-Ovest di Barletta. La storia sismica della città non riporta terremoti catastrofici, ma non è per nulla tranquilla. Non è mio scopo spaventare, ma sono convinto che la conoscenza dei rischi sia basilare per evitare catastrofi in seguito a normali fenomeni naturali. Nella consapevolezza di un rischio sismico ben maggiore - continua Quarto -, è opportuno convertire la paura in occasione di riflessione sulla necessità di difenderci dai terremoti. Nel momento del sisma possiamo reagire con comportamenti idonei. Ma per ciò occorre un'adeguata educazione al terremoto, esercitazioni frequenti di Protezione Civile, comunicazioni in tempo reale, etc... Secondo il senatore pentastellato, questo sisma, avvenuto in orario scolastico e di apertura degli pubblici uffici, può essere utilizzato come esercitazione reale, per analizzare le operazioni emergenziali attuate e per far sì che in un possibile terremoto più forte tutto funzioni al meglio. A seguito di un mio sollecito fatto il giorno stesso del terremoto direttamente al Capo della Protezione Civile, Angelo Borrelli, venerdì 31 maggio è stato convocato dal Prefetto Emilio Dario Sensi, un tavolo tecnico nella sede della Prefettura di Barletta. incontro, a cui sono stato invitato, oltre al dott. Borrelli, prevede anche la partecipazione di Carlo Doglioni, Presidente dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia e sarà occasione per analizzare e valutare le misure poste in essere in occasione dell'evento sismico. Tali eventi naturali conclude Quarto - devono anche essere di sprone per un'azione governativa orientata alla prevenzione. Su tale fronte, purtroppo molto trascurato nel passato, il Governo del Cambiamento è molto attivo, dai finanziamenti per la sicura ricostruzione nelle zone colpite da terremoti, alla microzonazione sismica, agli studi di vulnerabilità dell'edilizia scolastica, al sismabonus. Tanto però si può ancora fare per mitigare i grandi rischi naturali, a cominciare dalla conoscenza del territorio. A tal proposito è auspicabile una maggior copertura di stazioni sismiche a mare, studi sulle strutture sismogenetiche e modelli cristallini di velocità di propagazione delle onde sismiche, il completamento della cartografia geologica.

Il maltempo mette in ginocchio gli stabilimenti balneari, i gestori chiedono i danni al governo

[Redazione]

Poseidone articoloBRINDISI- Il maltempo mette in ginocchio gli stabilimenti balneari della provincia di Brindisi, i gestori chiedono i danni. Il grido di allarme arriva dal Sindacato Italiano Balneari (Confcommercio) attraverso il suo Presidente provinciale Antonio Monaco. Pioggia e vento hanno comportato notevoli danni ai titolari degli stabilimenti balneari, in quanto la stagione parte con notevole ritardo. Il che comporta un mancato introito che a fine stagione inciderà per non meno del 30% sui bilanci, tanto più perché il maltempo di queste settimane non ha invogliato la clientela a prenotare cabine e ombrelloni, a causa del rischio di una stagione dal tempo incerto. Sono in ginocchio tutte le imprese della filiera afferma Monaco visto che agli stabilimenti si aggiungono bar e chioschi che operano sul litorale. Le rinunce non si contano, così come si registrano danni provocati dalle continue mareggiate. Anche da Brindisi, pertanto, il Sindacato Balneari fa partire un accorato appello al Ministro dell'Agricoltura e Turismo Gian Marco Centinaio, affinché le provvidenze riservate al comparto agricolo vengano estese anche a quello turistico. Il tutto, con l'obiettivo di fornire una boccata di ossigeno ad un settore così martoriato. Brindisi Oggi

Maltempo, i balneari Confcommercio chiedono risarcimenti al governo

[Redazione]

BRINDISI I balneari della provincia di Brindisi aderenti a Confcommerciolamentano danni per il maltempo che avrebbe ritardatoavvio della stagioneper le spiagge in concessione, e chiedono al governo risarcimenti come quellierogati alle aziende agricole. Lo comunica una nota dal Sindacato ItalianoBalneari provinciale, inviata dal presidente Antonio Monaco. Pioggia e vento hanno comportato notevoli danni ai titolari degli stabilimenti balneari, inquanto la stagione parte con notevole ritardo. Il che comporta un mancatointroito che a fine stagione inciderà per non meno del 30% sui bilanci, tantopiù perché il maltempo di queste settimane non ha invogliato la clientela aprenotare cabine e ombrelloni, a causa del rischio di una stagione dal tempoincerto, sostiene Monaco. Sono in ginocchio tutte le imprese della filieravisto che agli stabilimenti si aggiungono bar e chioschi che operano sullitorale. Le rinunce non si contano, così come si registrano danni provocatidalle costanti mareggiate. Anche da Brindisi, pertanto, il Sindacato Balnearifa partire un accorato appello al Ministro dell Agricoltura e Turismo, GianMarco Centinaio, affinché le provvidenze riservate al comparto agricolo venganoestese anche a quello turistico. Il tutto, conobietto di fornire unaboccata di ossigeno ad un settore così martoriato, conclude Monaco.I commercianti di abbigliamento: "Rinviare i saldi"Ma anche gli esercenti aderenti a Federmoda-Confcommercio si uniscono al coro:,e chiedono di posticipare i saldi: "Il maltempo che ha caratterizzato tutto il mese di maggio ha determinato una crisi gravissima anche nel comparto dellamoda. Le vendite del primavera-estate sono rimaste ferme e questo ha comportatogravissime perdite per i commercianti del settore. I gradi in meno rispettoalle normali temperature stagionali hanno scoraggiato gli acquirenti e, seanche il tempo dovesse migliorare in questa settimana, il danno sarebbecomunque irrecuperabile. Non sfugge a nessuno, infatti, cheavvio dei saldiagli inizi di luglio induce le persone a rinviare gli acquisti e quindi ènecessario apportare dei correttivi immediati", si legge nel comunicato diFedermoda. L'associazione provinciale si dice convinta della opportunità diposticipare la data di inizio dei saldi nel tentativo di recuperare almeno unaparte delle perdite accumulate in queste settimane. "Federmoda, in ogni caso, atutela dei propri associati, ritiene che questa richiesta debba essere tenuta in considerazione dalla Regione Puglia. Al contempo, sarà opportuno chiedereuna dilazione dei pagamenti alle aziende fornitrici a cui non sfuggirà l'importanza di sostenere le nostre attività commerciali in un momento così delicato".

Maltempo, i danni all'agricoltura, l'allarme di Copagri.

[Redazione]

[copagri_maltempo_maggio_oltrepo-696x522]Babazar.it le grandi marche abbigliamento donna con il 60% di sconto

La nuova ondata di maltempo autunnale, che si è abbattuta e che sta continuando a imperversare sulla Penisola, non ha fatto altro che aggravare ulteriormente il già pesante bilancio dei danni causati alle principali produzioni agricole del Paese, per le quali si preannunciano notevoli disagi. Lo sottolinea il presidente della Copagri Franco Verrascina, ad avviso del quale l'agricoltura è in ginocchio. Un maggio anomalo, infatti, caratterizzato da forti piogge e grandinate, nonché da un brusco abbassamento delle temperature, ha interessato molte aree del Paese, da Nord a Sud, danneggiando a macchia di leopardo le principali colture ortofrutticole. A soffrirne anche il comparto zootecnico, a causa delle intense precipitazioni che hanno compromesso, in alcuni irrimediabilmente, la fienagione, precisa il presidente della Copagri, spiegando che la Confederazione è al lavoro per raccogliere le segnalazioni dei propri associati, così da poter quantificare le perdite e comunicarle alle istituzioni preposte e procedere celermente con i necessari adempimenti per valutare la possibilità di avviare iniziative a tutela dei produttori agricoli.

I PRINCIPALI DANNI REGIONE PER REGIONE

In Lombardia forti grandinate e vere e proprie bombe d'acqua hanno colpito tutta la zona dell'alto Oltrepò Pavese, e in particolare l'area della Valle Versa, aggravando il conto dei danni causati dai fenomeni temporaleschi di inizio e metà maggio e portando a richiedere lo stato di calamità naturale. In Veneto tutti i raccolti sono a rischio, dal cerealicolo al vitivinicolo e dal foraggero all'ortofrutticolo, con ripercussioni anche a livello qualitativo che si temono in particolare per le coltivazioni di ciliegie, piselli, mais e autunno invernale. Per il Friuli-Venezia Giulia si registrano problemi enormi sul mais, legati all'asfissia, e in alcuni casi all'impossibilità di procedere nelle semine programmate; compromessi i raccolti di orzo, ormai destinato unicamente a diventare biomassa, e quelli di frumento tenero, per i quali si prevedono ulteriori problematiche nel caso in cui non si riesca ad entrare in campo per fare i trattamenti. Situazione particolarmente grave in Emilia-Romagna, dove dopo la dichiarazione dello stato di mobilitazione del servizio nazionale della Protezione Civile, è stata dichiarata l'allerta rossa in tutta la zona centrale e si attendono ulteriori esondazioni. Nel Lazio, dopo le forti piogge di fine 2018 e la siccità dei primi mesi del 2019, si registrano disagi legati all'allettamento e alla percentuale proteica del frumento, in ragione del fatto che il maltempo ha in molti casi impedito la seconda o terza concimazione, che è quella strategica. Problematiche di particolare rilievo si riscontrano anche in Campania, con danni alle ortofrutticole e alle ciliegie, ma anche a pomodori, nespole e albicocche; le forti grandinate verificatesi hanno interessato i vigneti e gli oliveti dell'avellinese e del beneventano e i noccioli dell'Irpinia, con danni elevati ancora da stimare nel dettaglio. In Puglia ad essere state seriamente colpite dalle forti piogge e dalle conseguenti alluvioni sono state le aree del tarantino e del barese e le loro principali colture ortofrutticole, nonché i mandorleti; danneggiate, in particolare, le ciliegie precoci e medio precoci e le varietà che stanno per arrivare sui mercati. In Basilicata le notevoli precipitazioni e i forti temporali hanno aggravato il conto dei danni, danneggiando quasi tutte le colture ortofrutticole in campo e colpendo in particolar modo pesche, nettarinee e albicocche. In Sicilia le foraggere, già in enorme ritardo, sono state distrutte dal maltempo, causando seri problemi di approvvigionamento alle aziende zootecniche; chi aveva già provveduto allo sfalcio, si trova ora un prodotto in marcescenza inadatto all'alimentazione animale.

Presentati i principali risultati del Por Calabria 2014-2020

Presentati i principali risultati del Por Calabria 2014-2020

[Redazione]

Programmazione - Catanzaro, 30/05/2019 Subito dopo la relazione introduttiva dell'evento La Calabria cambia passo, tenuto oggi a Lamezia Terme, svolta dal vicepresidente della Regione e assessore alla Programmazione Francesco Russo su Investimenti, Sviluppo e Occupazione in Calabria, è seguita la comunicazione del dirigente generale del Dipartimento Programmazione nazionale e comunitaria Tommaso Calabrò che ha presentato i principali risultati del POR CALABRIA 2014-2020 attraverso una rassegna degli Assi del POR Calabria, mettendo in evidenza, per ognuno di essi, le principali procedure finanziate e gli indicatori del performance framework più significativi riportati di seguito:

ASSE 1 - Promozione della Ricerca e dell'Innovazione (FESR) - Una Calabria più smartL'Asse 1 punta al potenziamento del sistema della ricerca e dell'innovazione come motore dello sviluppo regionale e della competitività del territorio. Gli interventi finanziati consentono di sostenere 344 imprese per progetti di ricerca e innovazione. In particolare sono state ammesse al finanziamento: 152 imprese per acquisto di prodotti e servizi innovativi; 16 imprese per il supporto alla partecipazione a Horizon 2020 (programma a gestione diretta dell'UE); 142 imprese per la realizzazione di progetti di R&S; 27 imprese di tipo startup e spin-off (17 startup e 10 spin-off); 7 imprese nell'ambito dei Poli di innovazione tecnologica. Nell'ambito di tali interventi è stato inoltre sostenuto l'impiego nelle attività di ricerca di circa 300 ricercatori e addetti qualificati. Al 31 dicembre 2018, a fronte delle 344 imprese ammesse al finanziamento, risultano avviati 283 interventi.

ASSE 2 - Sviluppo dell'ICT e attuazione dell'Agenda Digitale (FESR) - Una Calabria più connessa.L'Asse 2 mira a favorire la diffusione delle tecnologie ICT e a ridurre il divario digitale attraverso la diffusione della banda larga e ultra larga. Gli interventi finanziati interessano, da un lato, 165 Comuni beneficiari per il completamento delle infrastrutture della Banda Ultra Larga (BUL). In tal ambito, al 31 dicembre 2018 si registrano 73.358 unità abitative aggiuntive raggiunte dalla copertura potenziale della banda larga ad almeno 30 Mbps, a fronte di un obiettivo di 45.793 unità abitative. Si garantiscono in tal modo le precondizioni infrastrutturali necessarie per l'attivazione effettiva del servizio di connettività da parte degli operatori privati. In secondo luogo, è stata finanziata la realizzazione di 11 piattaforme di servizi digitali per cittadini e imprese (es. Fascicolo sanitario elettronico, Sistema informativo sanitario regionale) e di 13 interventi per la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione (es. Sportello unico attività produttive, Sistema informativo unitario regionale della programmazione, Sistema informativo per la gestione degli appalti pubblici, Sistema informativo dell'Amministrazione regionale).

ASSE 3 - Competitività e attrattività del sistema produttivo (FESR) - Una Calabria più competitiva.L'Asse 3 punta a migliorare la competitività e la produttività dei sistemi produttivi regionali e al sostegno delle imprese calabresi. Gli interventi finanziati consentono di sostenere 456 piccole e medie imprese per: 221 progetti per la riorganizzazione e la ristrutturazione aziendale e acquisto di impianti e macchinari; 39 progetti per incrementare i servizi per l'internazionalizzazione; 52 progetti per l'adozione di soluzioni ICT (Information Communication Technology ovvero l'insieme delle tecnologie che consentono il trattamento e lo scambio delle informazioni in formato Digitale). 57 progetti per il potenziamento delle micro-filiere produttive locali; 87 progetti per il sostegno alle imprese turistiche. Al 31 dicembre 2018, a fronte delle 456 imprese ammesse al finanziamento, 451 risultano gli interventi avviati.

Inoltre l'Asse 3 del POR contribuisce anche a sostenere la misura a livello nazionale sul credito di imposta, per un importo indicativo stanziato pari a 68 milioni di euro.

ASSE 4 - Efficienza energetica e mobilità sostenibile (FESR) - Una Calabria più pulita.L'Asse 4 contiene misure per la riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di CO2 attraverso interventi di efficientamento energetico e promozione della mobilità sostenibile. Gli interventi finanziati consentono di sostenere 224 Comuni per l'adozione di soluzioni tecnologiche ad alta efficienza per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica e di sostenere università, aziende ospedaliere, edifici scolastici

e altri edifici pubblici perefficientamento energetico. Al 31 dicembre 2018 gli interventi in questione hanno consentito di efficientare 197.800 mq di edifici e spazi pubblici a fronte di un obiettivo di 120.000 mq. Sono inoltre state avviate le attività di due grandi progetti di mobilità urbana per le città di Catanzaro e Cosenza.

ASSE 5 - Prevenzione dei rischi (FESR) - Una Calabria più sicura. L'Asse 5 fronteggia le tematiche afferenti il dissesto idrogeologico sostenendo interventi di prevenzione e di gestione del rischio. Sono stati finanziati 138 interventi per la difesa del suolo, il contrasto all'erosione costiera e al rischio idrogeologico, di cui: 105 interventi di contrasto al rischio idrogeologico; 33 interventi di contrasto al rischio erosione costiera. Sono stati inoltre finanziati il potenziamento del Centro Funzionale Multirischi, per la previsione, monitoraggio e sorveglianza in tempo reale dei fenomeni meteorologici, e la realizzazione del Sistema regionale integrato della Protezione Civile. Tale ultimo intervento al 31 dicembre 2018 registra il completamento di 2 sistemi applicativi (App Easy Alert, WebS.O.R.), a fronte di un obiettivo di 2.

ASSE 6 - Tutela patrimonio ambientale e culturale (FESR) - Una Calabria più bella. L'Asse 6 intende sostenere un incremento significativo della raccolta differenziata e del recupero/riciclo di rifiuti, allo scopo di far raggiungere alla Calabria i livelli medi nazionali e di tutelare e valorizzare il patrimonio ambientale e culturale regionale. Al 31 dicembre 2018, i 223 progetti finanziati per migliorare i sistemi di raccolta differenziata nei Comuni hanno consentito di efficientare e/o intervenire su impianti e sistemi di raccolta dei rifiuti per 36.754 tonnellate/anno, a fronte di un obiettivo di 30.000. Sono stati inoltre finanziati 5 progetti per ingegnerizzazione delle reti idriche dei comuni capoluogo, 70 progetti per la tutela e il monitoraggio ambientale (es. Sistema informativo territoriale regionale per la biodiversità, Progetto sentieristica Calabria, Progetti di comunicazione e sensibilizzazione ambientale) e 26 progetti per la valorizzazione e il recupero di beni culturali (es. Piano dei beni culturali, Planetario e museo delle scienze, Manifestazioni fieristiche).

Asse 7 - Sviluppo Reti di Mobilità Sostenibile (FESR) - Una Calabria più veloce. L'Asse 7 punta al miglioramento della mobilità regionale attraverso il collegamento dei nodi secondari e terziari alla rete, al rafforzamento dei nodi multimodali, alla crescita della competitività del sistema portuale e interportuale. Sono stati finanziati 14 interventi per il miglioramento delle linee ferroviarie (es. linea Battipaglia-Reggio Calabria, Catanzaro Lido-Crotone), 6 progetti per il potenziamento dei porti regionali (Isola Capo Rizzuto, Cirò Marina, Cetraro, Scilla, Roccella, Belvedere Marittimo) e la realizzazione del collegamento stradale Gallico-Gambarie. Al 31 dicembre 2018 sono stati completati e/o rinnovati 57,6 km di linee ferroviarie, a fronte di un obiettivo di 5 chilometri.

Asse 8 Promozione dell'occupazione sostenibile e di qualità (FSE) - Una Calabria al lavoro. L'Asse 8 promuove l'accesso al lavoro da parte di giovani, donne, anziani, immigrati e il sostegno alle situazioni di disoccupazione di lunga durata e di crisi occupazionale. Nell'ambito degli interventi finanziati sono state approvate 4.866 domande da parte di 150 enti che ospiteranno tirocini e offriranno servizi di orientamento, sono stati avviati 2.678 soggetti in percorsi di inclusione lavorativa, è stata promossa la realizzazione di 1.227 tirocini, attualmente in corso di realizzazione, sono stati sostenuti 227 progetti per autoimpiego e autoimprenditorialità e interventi nell'ambito dei Piani Regionali dei Servizi per l'Impiego. Al 31 dicembre 2018 gli interventi finanziati hanno consentito, tra l'altro, di avviare in percorsi di politiche attive del lavoro 14.352 soggetti disoccupati, a fronte di un obiettivo di 8.284.

Asse 9 Inclusione sociale (FESR) - Una Calabria più inclusiva. L'Asse 9 sostiene interventi infrastrutturali per il sostegno a soggetti svantaggiati, al fine di incrementarne l'occupabilità e l'inclusione sociale, aumentando, consolidando e qualificando i servizi di cura socio-educativi. Nell'ambito dell'Asse sono stati sostenuti 24 Comuni per la realizzazione di progetti di edilizia sociale pubblica e la riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile, grazie ai quali al 31 dicembre 2018 è stato possibile ripristinare 135 unità abitative, a fronte di un obiettivo di 128. Sono stati inoltre finanziati 15 contratti locali di sicurezza per il recupero di beni confiscati e di altri beni di proprietà pubblica, ivi compresa la sistemazione di spazi pubblici, da destinare a finalità di inclusione sociale.

Asse 10 Inclusione sociale (FSE) - Una Calabria più inclusiva. L'Asse 10 sostiene l'occupabilità e la partecipazione al mercato del lavoro delle persone vulnerabili, quali disabili, soggetti svantaggiati e senza fissa dimora, al fine di ridurre il numero di persone che vivono sotto la soglia di povertà o in condizioni di deprivazione materiale. Nell'ambito dell'Asse sono stati finanziati 4 progetti per assistenza domiciliare e il sostegno alle famiglie in

difficoltà e interventi per inserimento di 706 soggetti in percorsi di inclusione lavorativa. Di questi, al 31 dicembre 2018, 543 soggetti risultano già inseriti nei percorsi di inclusione, a fronte di un obiettivo di 266. Asse 11 Istruzione e formazione (FESR) - Una Calabria in crescita. L'Asse 11 mira a sostenere il rafforzamento delle strutture per l'istruzione e la formazione nonché per la qualificazione e la crescita professionale di studenti, lavoratori e disoccupati. Gli interventi finanziati hanno sostenuto 599 istituti scolastici per acquisto di nuove dotazioni tecnologiche, 51 Comuni per adeguamento sismico degli edifici scolastici e le Università calabresi per la realizzazione di 29 interventi infrastrutturali per innovazione tecnologica (es. laboratori e spazi per la didattica). Nel complesso, al 31 dicembre 2018 si registrano interventi realizzati su 13.710 mq di aule/laboratori/locali, a fronte di un obiettivo di 10.000 mq. Asse 12 Istruzione e formazione (FSE) - Una Calabria in crescita. L'Asse 12 mira a sostenere il rafforzamento dei servizi per l'istruzione e la formazione, nonché a migliorare i processi di apprendimento, qualificazione e crescita professionale di studenti, lavoratori e disoccupati. Gli interventi finanziati hanno consentito di coinvolgere 8.068 alunni di scuole elementari e medie in attività didattiche extracurricolari presso 90 scuole, di coinvolgere 263 alunni in percorsi di istruzione tecnica superiore (ITS), di erogare 4.758 borse di studio universitarie (contribuendo alla copertura a livello regionale del 100 % degli aventi diritto), e, infine, di sostenere 247 studenti per il conseguimento di Master di I e II livello (annualità 2017 e 2018). Al 31 dicembre 2018 gli interventi finanziati hanno consentito di sostenere complessivamente 5.281 studenti titolari di un diploma di livello ISCED 3 o 4, a fronte di un obiettivo di 1.939. Asse 13 Capacità istituzionale (FSE) - Una Calabria più efficiente. Attraverso l'Asse 13 si interviene per lo sviluppo delle competenze di diversi settori della Pubblica Amministrazione, con particolare attenzione all'innovazione tecnologica e alla gestione dei servizi avanzati

e delle procedure di evidenza pubblica. Nell'ambito dell'Asse, al 31 dicembre 2018 sono stati realizzati 6 interventi per il rafforzamento della capacità istituzionale della Pubblica Amministrazione, a fronte di un obiettivo di 6. Gli interventi in questione sono i seguenti: progetto formazione del personale; progetto strategico Calabria Impresa.eu; progetto tematico ambiente; progetto tematico appalti pubblici; progetto tematico settori trasporti; progetto per la definizione di standard disciplinari di qualità del servizio, sviluppo di sistemi di qualità, monitoraggio e valutazione delle prestazioni e standard di servizio. Assistenza tecnica. Attraverso le misure di Assistenza Tecnica si intendono migliorare gli standard di efficienza della Pubblica Amministrazione. Gli interventi riguardano le dinamiche organizzative e gestionali, le risorse umane, le soluzioni tecnologiche e la comunicazione.

Nell'evento La Calabria cambia passo illustrato lo stato di attuazione del Patto per lo Sviluppo della Calabria

Nell'evento La Calabria cambia passo illustrato lo stato di attuazione del Patto per lo Sviluppo della Calabria

[Redazione]

Nell'evento " La Calabria cambia passo" illustrato lo stato di attuazione del Patto per lo Sviluppo della Calabria Presidenza - Catanzaro, 30/05/2019 Ad illustrare lo stato di attuazione del Patto per lo Sviluppo della Calabria nel corso di La Calabria cambia passo: investimenti, sviluppo e occupazione in Calabria"evento svolto nel pomeriggio a Lamezia, è stato il dirigente del Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici Giovanni Soda. Il Patto- ha ricordato- è stato sottoscritto il 30 aprile 2016 a Reggio Calabria; finanziato con fondi FSC 2014-2020 ai sensi della Delibera CIPE n. 26/2016 pubblicata in G.U. in data 15 novembre 2016 ha un investimento complessivo pari a 1.198.700.000 euro. Nella programmazione sono compresi interventi riguardanti le infrastrutture, ambiente, agricoltura, il turismo e occupazione. In particolare sono stati destinati fondi: allo studio di fattibilità dell'alta velocità Salerno Reggio Calabria al porto di Gioia Tauro alle infrastrutture portuali al dissesto idrogeologico (30.685 persone a rischio messe in sicurezza) alle bonifiche dei siti inquinati (621.150 mq di superficie interessata agli interventi di bonifica) alla bonifica dell'area di Crotona e Cutro al risanamento degli impianti depurativi (messa in conformità degli agglomerati ai sensi della Direttiva 91/271/CEE-Procedura di infrazione n. 2014/2059 e nota Ministero Ambiente prot. 24444/2017. (saranno potenziati n. 133 impianti di depurazione- e verranno realizzati n. 120 nuovi impianti) all' impiantistica dell'attuazione dei programmi previsti dal Piano Regionale dei Rifiuti alla manutenzione delle reti idriche all'adeguamento strutturale antisismico degli edifici scolastici all'adeguamento sismico degli edifici strategici all'imprenditoria giovanile e /o femminile credito imposta contratti di Sviluppo nei settori Agroalimentare e Turismo allo sviluppo del turismo agli impianti sportivi all'adeguamento tecnologico degli ospedali al rafforzamento dei Contratti locali di legalità e sicurezza Sullo stato di attuazione del Programma del Patto per lo Sviluppo della Calabria: individuati n. 748 interventi per un importo di 1.113.623.870,65 euro il 92,90% rispetto alla dotazione finanziaria- stipulate n. 569 convenzioni sui 748 interventi programmati per 685.544.652,77 euro- in corso di esecuzione 23 interventi per 24.186.398,32 euro- 411 interventi con progettazione in corso di esecuzione per 568.582.796,22 euro -anticipazione richiesta ed erogata da parte del Ministero del Tesoro già nel bilancio regionale per 43.383.246,61 euro- approvazione del Sistema di Gestione e Controllo Fondi FSC 2014-2020. Infine, sui tempi di attuazione: l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti (OGV) degli interventi programmati dovranno essere assunte entro il 31 dicembre 2021, ai sensi della Delibera CIPE n. 26/2018, pubblicata in G.U. n. 171 in data 25 luglio 2018.

Agricoltura, Maltempo Campania: CIA Salerno, chiede avvio procedura per richiesta danni

[Redazione]

0[INS::INS]Stampa[allagamenti_agricoltura]Il Presidente CIA-Salerno, Gaetano Pascariello, comunica che andamento climatico straordinario della primavera 2019 ha causato ingenti danni alle colture a causa delle basse temperature e delle piogge persistenti. Il maltempo oltre a danneggiare le colture da un punto di vista fisiologico ha anche impedito agli operatori di effettuare le ordinarie pratiche richieste dalle colture (trattamenti, lavorazioni) a causa dell'impraticabilità dei campi. La CIA di Salerno, ha raccolto numerose istanze e segnalazioni da parte dei propri associati che riguardano intero ambito provinciale. Si chiede che la Regione Campania avvii subito le procedure per il riconoscimento dei danni alle produzioni agricole e zootecniche ed alle infrastrutture agricole, nelle zone colpite dalla calamità eccezionale. Facebook Twitter Whatsapp Google plus Condividi via Mail

Terremoto, oggi tavolo tecnico in Prefettura

[Redazione]

Un tavolo tecnico per l'analisi e la valutazione delle misure poste in essere in occasione dell'evento sismico che nella giornata di martedì 21 maggio ha interessato il territorio di questa provincia. E' quanto si terrà oggi, venerdì 31 maggio, con inizio alle ore 15.00, presso la sede del Palazzo del Governo di Barletta. All'incontro parteciperanno il Capo Dipartimento della Protezione Civile Nazionale, Angelo Borrelli, il Prefetto di Barletta Andria Trani Emilio Dario Sensi, il Presidente dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia Carlo Doglioni, il Presidente del Comitato Regionale Permanente di Protezione Civile Ruggiero Mennea, il Vice Presidente facente funzioni della Provincia, i Sindaci dei Comuni, i rappresentanti delle Forze di Polizia, Vigili del Fuoco, della Soprintendenza all'Archeologia, Belle arti e Paesaggio Bat e Foggia, Asl, 118, Ufficio Scolastico Regionale, Anas, Rete Ferroviaria Italiana ed Autostrada per l'Italia. All'incontro sono stati invitati a partecipare anche i Parlamentari del territorio.

Estate timida: ancora rischio piogge nel week end

[Redazione]

L'estate di quest'anno sembra essere insolitamente timida e si attarda ulteriormente ad arrivare. Le previsioni per il fine settimana sono tutt'altro che buone. Secondo il Meteo3B a Caserta sarà un altro week end all'insegna del maltempo e della pioggia, soprattutto nella giornata di sabato che si caratterizza per i temporali previsti per il pomeriggio. Rischio pioggia anche venerdì e domenica. Le temperature stentano ad alzarsi con la massima tra i 21 ed i 23 gradi e la minima tra i 10 ed i 13 gradi di stasera.

Furto sacrilego in chiesa: portate via tele, statue e candelabri I FOTO

[Redazione]

Un brutto episodio di malavita sconvolge la comunità religiosa di Casapulla alla vigilia delle tre giorni dedicati alla festa di S. Elpidio Vescovo, patrono della cittadina. Praticamente un caso ha portato alla scoperta di un furto all'interno della cappella dedicata alla Concezione di Maria Santissima e a Sant'Antonio Abate. La cappella gentilizia è una delle tante annesse ai palazzi nobiliari esistenti in Casapulla di proprietà dell'antica famiglia dei notai Di Caprio. Attualmente è gestita dalla confraternita dell'Addolorata, una delle cinque che affiancano la chiesa madre. Furto chiesa Casapulla. Da tempo era stata dichiarata inagibile a causa delle condizioni critiche della struttura ed ingenti sono i fondi necessari per una adeguata ristrutturazione e non vi venivano più praticate neanche le funzioni religiose. Il maltempo degli ultimi giorni ha provocato la disgregazione di qualche tegola e la caduta di calcinacci, per cui i residenti hanno allertato i responsabili della confraternita che, intervenuti per un primo sopralluogo, hanno fatto la macabra scoperta. Tele del 700, statue lignee raffiguranti vari santi, candelabri ed altri oggetti di notevole valore artistico, tutto è stato asportato e alla fatiscenza esterna della struttura ora è il riscontro provocato dalla spoliatura interna. Sul posto sono intervenuti i Vigili del Fuoco ed i carabinieri della stazione di San Prisco al quale i responsabili hanno reso conto un primo inventario della refurtiva. Domani mattina gli stessi responsabili, unitamente a Mons. Andrea Monaco, titolare della parrocchia su cui insiste la Cappella, stenderanno formale denuncia alle forze dell'ordine, incrementando l'elenco del materiale trafugato in base all'inventario in loro possesso.

Torna l'incubo roghi, viaggio di Luca Abete tra le strade della `Terra dei fuochi` | VIDEO

[Redazione]

Conarrivo dell'estate torna, purtroppo, anche quello dei roghi di rifiuti. Una emergenza mai risolta nella Terra dei fuochi, in particolare nelle strade a scorrimento veloce che collegano le province di Napoli e Caserta, dove già in questo periodo si stanno accumulando lungo i bordi quei rifiuti che i piromani daranno fuoco nelle prossime settimane. Un caso che è tornato attualità con un servizio di Luca Abete, inviato di Striscia la notizia, che ha compiuto un tour tra le maggiori arterie tra Caserta e Napoli in compagnia di don Maurizio Patriciello, parroco di Caivano esponente della lotta contro i roghi tossici.

Parco Regionale Taburno Camposauro, in Regione il Piano Antincendio Boschivo

[Redazione]

Caturano: Per la prima volta l'Ente Parco ha inviato alla Regione Campania il proprio Piano Antincendio Boschivo per contribuire in modo fattivo alla redazione del Piano AIB Regionale. Previsione, prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi e di interfaccia sono stati i temi al centro dell'incontro che si è tenuto in Regione Campania tra gli uffici Regionali dello STAFF Protezione Civile Emergenza e Post Emergenza, diretti da Claudia Campobasso ed il Parco Regionale del Taburno-Camposauro. Un'occasione di confronto importante per l'Ente Parco coinvolto a vario titolo nelle attività di contrasto agli incendi boschivi nell'area protetta del Taburno-Camposauro. L'incontro è servito soprattutto a definire le attività di previsione e prevenzione incendi, con l'obiettivo di delineare e condividere un programma di interventi teso a superare alcune criticità presenti sul territorio del Taburno e a migliorare la risposta del Sistema di protezione civile nel suo complesso. Il Presidente Caturano ha sottolineato come la materia dell'antincendio boschivo sia tra le più impegnative per un Ente Parco anche sotto il profilo degli interventi di protezione civile a salvaguardia della pubblica incolumità, del territorio e del patrimonio boschivo e faunistico. A riguardo, il Parco del Taburno-Camposauro ha consegnato allo STAFF di Protezione Civile, Emergenza e Post Emergenza di Regione Campania un proprio piano di antincendio boschivo, come documento di dettaglio utile alla redazione del Piano Antincendio Boschivo Regionale in fase di definizione, che permetterà l'individuazione di azioni concrete volte ad una maggiore incisività e penetrazione dell'attività di monitoraggio, prevenzione e lotta attiva agli incendi sul territorio, attraverso un programma di azioni puntuali che prevedono il coinvolgimento della Protezione Civile Regionale, della SMA Campania, della Comunità Montana del Taburno, dei Carabinieri Forestali, dei Vigili del Fuoco, nonché delle Associazioni Comunali e di Volontariato di Protezione Civile presenti sul territorio. L'incontro ha permesso di analizzare i punti di forza e di debolezza delle attività di contrasto agli incendi boschivi e di interfaccia urbano-foresta che verranno messi in campo nell'area protetta del Taburno, afferma Caturano. Non possiamo permettere che si ripeta quanto accaduto soprattutto nell'estate del 2017 e quindi è stata ravvisata la necessità di una continua interazione e integrazione tra il personale impiegato sul campo: DOS Regionali, operai della Comunità Montana, di SMA Campania, dei volontari, Vigili del Fuoco, Carabinieri forestali e l'Ente Parco. I dati dimostrano ampiamente che quando viene messa in atto una sinergia istituzionale tra Enti, si sono sempre avuti ottimi risultati, abbattendo drasticamente il fenomeno degli incendi boschivi. Questo è quello che si vuole fare anche nell'area parco del Taburno-Camposauro, a partire dall'estate 2019. È sicuramente una sfida ambiziosa e difficile, ma come l'Ente Parco non possiamo non mettere in campo azioni concrete che vadano nella direzione della tutela dell'ambiente e dei boschi presenti nell'area protetta. La mia presidenza sarà sempre più caratterizzata su aspetti e azioni di tutela e protezione degli ecosistemi presenti, e questo passa anche attraverso la redazione di un piano antincendio boschivo che metta al centro la caratterizzazione e protezione delle zone maggiormente a rischio incendi, anche attraverso la loro valorizzazione. [Parco-Regionale-Taburno-Camposauro][INS::INS]

Pericolo incendi sul Vesuvio, i Carabinieri Forestali corrono ai ripari: impiegate tecnologie all'avanguardia

Con l'arrivo della stagione estiva si acuisce la lotta a roghi e incendi nelle aree verdi protette. Al Parco Nazionale del Vesuvio sono stati

[Silvio Russo]

Con l'arrivo della stagione estiva si acuisce la lotta a roghi e incendi nelle aree verdi protette. Al Parco Nazionale del Vesuvio sono stati testati i droni che saranno affidati ai Carabinieri Forestali come ulteriore dispositivo in vista della campagna antincendio boschivo 2019. Grazie a risorse economiche dell'Ente Parco continuiamo ad aumentare il controllo della nostra area protetta, dopo l'impianto di videosorveglianza già realizzato, non solo contro i roghi ma anche contro tutti gli altri tipi di reati ambientali dice il presidente dell'Ente Parco Nazionale del Vesuvio, Agostino Casillo. Si tratta di droni ad altissima tecnologia che grazie ad una lunga autonomia, telecamere ad altissima risoluzione, termocamere ed altre tipologie di sensori, saranno uno strumento importantissimo di aiuto al grande lavoro che tutti i giorni svolgono i Carabinieri Forestali del reparto Parco Nazionale del Vesuvio. Ieri inoltre è stato approvato nel consiglio direttivo lo schema di convenzione per mettere in campo la collaborazione con le Protezioni Civili comunali con un sistema di premialità inversa: più si riducono gli incendi, più alto è il contributo per migliorare le proprie dotazioni tecniche. Sono molto soddisfatto poiché stiamo attuando quanto era stato annunciato alcuni mesi fa nella conferenza stampa di presentazione dei risultati della campagna antincendio del 20 novembre 2018, aggiunge Casillo. Bisogna programmare e puntare al miglioramento continuo, cosa che con impegno e la determinazione stiamo riuscendo a fare, conclude.

Terra dei Fuochi, blitz interforze tra Melito, Villaricca e Caivano: sanzioni per 270 mila euro

In attuazione del Piano d'azione per il contrasto dei roghi dei rifiuti, la Cabina di Regia presieduta dall'Incaricato per il contrasto del fenomeno

[Silvio Russo]

In attuazione del Piano d'azione per il contrasto dei roghi dei rifiuti, la Cabina di Regia presieduta dall'Incaricato per il contrasto del fenomeno dei roghi nella Regione Campania ha disposto operazioni interforze di controllo straordinario del territorio dei comuni di Villa Literno, Melito, Caivano, Santa Maria Capua Vetere, Villaricca e Lusciano. In campo 30 equipaggi, per un totale di 76 unità tra Raggruppamento Campania, al commissariato di Aversa, Reparto Operativo Aeronavale della Guardia di Finanza di Napoli, Guardia di Finanza di Aversa, ai carabinieri di Villa Literno e del Nucleo Forestale di Castel Volturno, polizia provinciale di Caserta, polizie locali dei Comuni interessati, Arpac di Caserta. Sono state controllate 4 attività commerciali e imprenditoriali operanti nel settore meccanico, dell'edilizia e smaltimento e stoccaggio rifiuti; una è stata sequestrata. Controllate anche 75 persone (7 denunciate all'Autorità giudiziaria, 14 sanzionate amministrativamente, 9 i lavoratori irregolari) e 40 veicoli (di cui 3 sequestrati); contestate sanzioni amministrative per circa 273 mila euro. Individuazione degli obiettivi è stata effettuata anche con impiego dei droni. A Villa Literno, è stata sequestrata per illecito smaltimento dei rifiuti un'area di circa 5000 mq dove si svolgeva attività di autodemolizione e smaltimento di rottami metallici. All'interno della struttura sono stati rinvenuti rifiuti pericolosi provenienti dalle lavorazioni e privi di tracciabilità. Il personale addetto risultava irregolare. Si è, inoltre, proceduto al sequestro di un'area di oltre 9.000 mq completamente abusiva utilizzata da una depositaria di veicoli dove è stato accertato abbandono indiscriminato sul terreno di circa 1000 veicoli, con grave pericolo di danno ambientale e elevato rischio di incendio per la presenza di liquidi infiammabili. I titolari di un'azienda, specializzata nella fabbricazione di prodotti in calcestruzzo, sono stati sanzionati per mancata tenuta dei registri e formulari di carico e scarico dei rifiuti. Sempre a Villa Literno sono state sequestrate 3 aree di complessivi 1000 mq adibite a scarica abusiva di rottami e materiale vario, anche pericoloso.

Un mese fa l'incendio alla casa nella frazione

[Redazione]

Un mese fa l'incendio alla casa nella frazione Era la sera di Pasauetta a Mon- maria' malfunzionante, alla struttutannia ni yïã i intrnn allo 9f) ra dell'immobile, in gran parte di le - tutto corn ano. Le fiamme, dopo essere state Sïu apparentemente domate, np sero quell'occasione rimase lievemente ò 1 tantoda ' Sere tuna la ferito un carabiniere, che, dopo es-ruttura, dis ruggendola nonosere penetrato all'interno delFim- stante l attlvita P0 1? 181 - 1^mobile insieme ad altri suoi colleghi per prelevare la bombola del gas e impedirne l'esplosione, inciampò e cadde in terra mentre stava uscendo dall'immobile. Le fiamme furono domate solo alle 3 della notte dai Vigili del Fuoco del distaccamento di Ferrandina. L'incendio si propagò dalla canna fu- -tit_org- Un mese fa incendio alla casa nella frazione

Maltempo, i danni all'agricoltura, l'allarme di Copagri.

[Redazione]

[copagri_maltempo_maggio_oltrepo-696x522]Babazar.it le grandi marche abbigliamento donna con il 60% di sconto

La nuova ondata di maltempo autunnale, che si è abbattuta e che sta continuando a imperversare sulla Penisola, non ha fatto altro che aggravare ulteriormente il già pesante bilancio dei danni causati alle principali produzioni agricole del Paese, per le quali si preannunciano notevoli disagi. Lo sottolinea il presidente della Copagri Franco Verrascina, ad avviso del quale l'agricoltura è in ginocchio. Un maggio anomalo, infatti, caratterizzato da forti piogge e grandinate, nonché da un brusco abbassamento delle temperature, ha interessato molte aree del Paese, da Nord a Sud, danneggiando a macchia di leopardo le principali colture ortofrutticole. A soffrirne anche il comparto zootecnico, a causa delle intense precipitazioni che hanno compromesso, in alcuni irrimediabilmente, la fienagione, precisa il presidente della Copagri, spiegando che la Confederazione è al lavoro per raccogliere le segnalazioni dei propri associati, così da poter quantificare le perdite e comunicarle alle istituzioni preposte e procedere celermente con i necessari adempimenti per valutare la possibilità di avviare iniziative a tutela dei produttori agricoli.

I PRINCIPALI DANNI REGIONE PER REGIONE

In Lombardia forti grandinate e vere e proprie bombe d'acqua hanno colpito tutta la zona dell'alto Oltrepò Pavese, e in particolare l'area della Valle Versa, aggravando il conto dei danni causati dai fenomeni temporaleschi di inizio e metà maggio e portando a richiedere lo stato di calamità naturale. In Veneto tutti i raccolti sono a rischio, dal cerealicolo al vitivinicolo e dal foraggero all'ortofrutticolo, con ripercussioni anche a livello qualitativo che si temono in particolare per le coltivazioni di ciliegie, piselli, mais e autunno invernale. Per il Friuli-Venezia Giulia si registrano problemi enormi sul mais, legati all'asfissia, e in alcuni casi all'impossibilità di procedere nelle semine programmate; compromessi i raccolti di orzo, ormai destinato unicamente a diventare biomassa, e quelli di frumento tenero, per i quali si prevedono ulteriori problematiche nel caso in cui non si riesca ad entrare in campo per fare i trattamenti. Situazione particolarmente grave in Emilia-Romagna, dove dopo la dichiarazione dello stato di mobilitazione del servizio nazionale della Protezione Civile, è stata dichiarata l'allerta rossa in tutta la zona centrale e si attendono ulteriori esondazioni. Nel Lazio, dopo le forti piogge di fine 2018 e la siccità dei primi mesi del 2019, si registrano disagi legati all'allettamento e alla percentuale proteica del frumento, in ragione del fatto che il maltempo ha in molti casi impedito la seconda o terza concimazione, che è quella strategica. Problematiche di particolare rilievo si riscontrano anche in Campania, con danni alle ortofrutticole e alle ciliegie, ma anche a pomodori, nespole e albicocche; le forti grandinate verificatesi hanno interessato i vigneti e gli oliveti dell'avellinese e del beneventano e i noccioli dell'Irpinia, con danni elevati ancora da stimare nel dettaglio. In Puglia ad essere state seriamente colpite dalle forti piogge e dalle conseguenti alluvioni sono state le aree del tarantino e del barese e le loro principali colture ortofrutticole, nonché i mandorleti; danneggiate, in particolare, le ciliegie precoci e medio precoci e le varietà che stanno per arrivare sui mercati. In Basilicata le notevoli precipitazioni e i forti temporali hanno aggravato il conto dei danni, danneggiando quasi tutte le colture ortofrutticole in campo e colpendo in particolar modo pesche, nettarinee e albicocche. In Sicilia le foraggere, già in enorme ritardo, sono state distrutte dal maltempo, causando seri problemi di approvvigionamento alle aziende zootecniche; chi aveva già provveduto allo sfalcio, si trova ora unprodotto in marcescenza inadatto all'alimentazione animale.

Vesuvio, arrivano i droni per contrastare gli incendi.

[Redazione]

[caa83347adb1cc1f25e17b5499c7dff4-696x463]Babazar.it le grandi marche abbigliamento donna con il 60% di scontoConarrivo della stagione estiva si acuisce la lotta a roghi e incendi nelle aree verdi protette. Al Parco Nazionale del Vesuvio sono stati testati i droni che saranno affidati ai Carabinieri Forestali come ulteriore dispositivo in vista della campagna antincendio boschivo 2019. Grazie a risorse economiche dell'Ente Parco continuiamo ad aumentare il controllo della nostra area protetta, dopo impianto di videosorveglianza già realizzato, non solo contro i roghi ma anche contro tutti gli altri tipi di reati ambientali dice il presidente dell'Ente Parco Nazionale del Vesuvio, Agostino Casillo. Si tratta di droni ad altissima tecnologia che grazie ad una lunga autonomia, telecamere ad altissima risoluzione, termocamere ed altre tipologie di sensori, saranno uno strumento importantissimo di aiuto al grande lavoro che tutti i giorni svolgono i Carabinieri Forestali del reparto Parco Nazionale del Vesuvio. (ANSA)

Puglia: maltempo, allerta per possibili temporali

[Redazione]

Protezione civile, previsioni meteo31 maggio 2019 | Rubrica: Archivio, Attualità, Comunicati, CronacaPrecipitazioni: da isolate a sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, su Puglia centrale, con quantitativi cumulati da deboli a puntualmente moderati; isolate, anche a carattere di rovescio o temporale, su restanti zone interne, con quantitativi cumulati deboli.

Castellana Grotte: calamità naturale di maggio, sopralluogo

[Redazione]

Zone più colpite dall'evento di tre settimane fa, quelle della zona sud30 maggio 2019 | Rubrica: Archivio, Attualità, Comunicati, Cronaca Tag:Castellana Grotte, maltempo[302-sopralluogo-1-300x200]Di seguito un comunicato diffuso dal Comune diCastellana Grotte:Nel corso della mattinata di venerdì 24 maggio 2019 i funzionari del servizio territoriale Bari BAT del dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale della Regione Puglia hanno effettuato un sopralluogo nelle campagne del territorio del comune di Castellana Grotte al fine di verificare i danni subiti a seguito di grandinate, forte vento e piogge persistenti verificatisi nel mese di maggio 2019. Con i funzionari regionali erano presenti l'assessore alle Attività Produttive Vanni Sansonetti, Giandonato Manghisi dell'ufficio SUAP, il Maresciallo Leonardo Ivone del corpo di Polizia Municipale ed i locali rappresentanti delle associazioni di categoria del comparto agricolo. Il sopralluogo è stato effettuato sulla base delle segnalazioni pervenute presso l'ufficio SUAP del Comune di Castellana Grotte. Già dalle prime ore del giorno seguente all'evento calamitoso dello scorso 12 maggio l'Amministrazione Comunale ha subito avviato tutte le procedure per la conta dei danni subiti sul territorio, al fine di chiedere alla Regione Puglia il sopralluogo per consentirle di accertare i danni e inviare al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo la richiesta di dichiarazione delle eccezionali avversità atmosferiche ai sensi dell'articolo 6 del D.Lgs. n.102/04 per i danni subiti a ciliegeti, uliveti, mandorleti ma anche coltivazioni di ortaggi. Stando al sopralluogo le zone più colpite sono quelle a sud di Castellana, in particolare le aree poste sulla provinciale che collega ad Alberobello, le contrade Guarino, Regio e Fanelli fino ad arrivare alle aree del territorio di Castellana a ridosso della strada statale 172 tra Putignano ed Alberobello. Siamo al fianco degli agricoltori dal primo momento ha dichiarato l'assessore alle Attività Produttive Vanni Sansonetti non possiamo lasciarli soli in questo momento difficile. Stiamo mettendo in atto tutto quello che è possibile fare da parte dell'Amministrazione Comunale. Adesso possiamo solo attendere gli esiti della fase istruttoria della richiesta che auspichiamo sarà presentata dalla Regione per ottenimento dei risarcimenti. L'esito del sopralluogo ha concluso avrà la finalità di inserire eventualmente il Comune di Castellana Grotte nella delibera della Giunta Regionale della Puglia per la proposta di dichiarazione delle eccezionali avversità atmosferiche da inviare al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo per eventuale riconoscimento dei danni.

Piano di Sorrento: Oggi esercitazione antincendio al porto di Marina di Cassano.

[Redazione]

Piano di Sorrento. E' prevista per oggi, giovedì 30 Maggio 2019, un'esercitazione antincendio presso il porto di Marina di Cassano. Dalle ore 10, infatti, passeranno dei mezzi soccorso lungo le nostre strade a sirene spiegate, dei vigili del fuoco e della protezione civile. Qualche mese fa (novembre 2018) la stessa operazione si è tenuta in piazza Cota. (troverai l'articolo di seguito) La precedente simulazione/esercitazione, è stata organizzata dal gruppo di Radioemergency per sensibilizzare i cittadini a cosa fare in caso di terremoto, mentre questa volta il tema è quello dell'incendio. Foto di Peppe 105. Leggi anche Esercitazione Piano di Sorrento. Esercitazione della Protezione Civile Più informazioni su 'esercitazione avviso Info per i cittadini Penisola Sorrentina Piano di Sorrento Accedi tramite Facebook